

Biologico: futuro dell'agricoltura?



Biologico: futuro dell'agricoltura?

Gli obiettivi fissati dalla strategia Farm to fork e accolti dalla Pac sosterranno lo

sviluppo di produzioni agricole a minor impatto ambientale tra le quali quelle biologiche che dovranno raggiungere una superficie coltivata pari al 25% della saueuropea al 2030.

Si aprono quindi una serie di quesiti: il mercato sarà in grado di assorbire il prodotto offerto in termini quantitativi? Come reagiranno le quotazioni dei prodotti bio all'incremento di offerta? Il convenzionale "sostenibile" o "residuo zero" sarà preferito dal consumatore al biologico? I cambiamenti climatici comprometteranno la possibilità tecnica di ampliare le superfici bio? L'eliminazione di alcuni agrofarmaci (il rame è candidato alla sostituzione) comprometterà il bio? Il comparto del bio ha bisogno di innovazioni per ridurre l'impatto ambientale?

Programma

- **10.00 – Saluti istituzionali**
- **10.20 – Biologico: bene la pac, ma non basta**
Angelo Frascarelli, *Università di Perugia e Presidente Ismea*
- **10.45 – Tavola rotonda: mercato, prezzi, sostenibilità, agroecologia e burocrazia**
 - Maria Grazia Mammuccini, *Presidente Federbio*
 - Roberto Zanoni, *Presidente Assobio*
 - Elena Panichi, *Capo unità agricoltura biologica DG Agri commissione Europa*
 - Cristina Micheloni, *Presidente Aiab Friuli Venezia Giulia*
 - Pierpaolo Lugoboni, *Coordinatore ufficio commerciale Brio spa*
 - Alessandra Trincherà, *CREA Agricoltura e Ambiente (Roma)*

Moderata dal giornalista Giorgio Vincenzi

come partecipare

Le registrazioni online sono chiuse, proseguiranno in occasione dell'evento all'ingresso della sala.

L'evento si svolgerà in presenza, non sono previste diretta web e registrazione video.

Per assistenza: convegni@informatoreagrario.it